

COVID NON FERMA PROTESTA POLITICA, CENTRODESTRA SCENDE IN PIAZZA IL 2 GIUGNO: APPUNTAMENTO A L'AQUILA

1 Giugno 2020



L'AQUILA - Domani, in occasione della Festa della Repubblica il centrodestra scenderà in diverse piazze italiane, compresa quella dell'Aquila, scelta da Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia per ribadire la loro richiesta di certezze e sostegno per gli italiani.

L'appuntamento è dalle 10,30 in piazza Duomo "per ricordare quanto, al di là di roboanti proclami lanciati sui social e con dirette streaming, l'esecutivo nazionale sia stato e continui ad essere assente sulle problematiche dei cittadini italiani che, invece, quotidianamente si scontrano con una realtà molto più dura e complessa di quella che premier e ministri dipingono sui giornali", spiega in una nota il portavoce comunale di Fratelli d'Italia, Michele Malafiglia.

"Chiunque abbia a cuore la libertà della persona, il sacrosanto diritto del cittadino ad essere giudicato in modo imparziale, l'imprescindibilità del Parlamento nel legiferare al posto delle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e chiunque pensi che sia arrivato il momento di dire, ad alta voce, basta a politiche economiche di rilancio basate su parole e non su fondi concreti, - afferma il segretario comunale della Lega aquilana Giorgio Fioravanti - è invitato a partecipare, in tutta sicurezza e munito di mascherina, alla manifestazione congiunta di tutte le forze del centrodestra prevista per domani, 2 giugno, dalle ore 10 alle ore 14 in piazza Duomo a L'Aquila. Mai come in questo momento si è sentito il bisogno di dimostrare democraticamente il proprio disappunto verso un governo incapace di gestire le emergenze sanitarie ed economiche che ci stanno devastando da oltre tre mesi; quest'anno i festeggiamenti della nostra Repubblica saranno anche il momento delle proposte e non solo delle proteste", scrive il segretario comunale della Lega Giorgio Fioravanti.

"L'iniziativa - precisa - che si svolgerà in contemporanea in altre decine di città italiane, si svolgerà tenendo conto delle restrizioni che ci sono per contenere il contagio da Covid-19. La distanza fisica dei partecipanti, però, non impedirà che le nostre voci si uniscano per denunciare l'incapacità di un governo assente e lontano dai problemi di questa nazione".

La Lega sarà presente in tutte le 4 province abruzzesi e ad Avezzano dove ci sarà anche il responsabile economico del carroccio, il senatore Alberto Bagnai.

"La festa della Repubblica coinciderà con l'evento deciso da Matteo Salvini di dare luogo a una protesta silenziosa, nel pieno rispetto delle misure di distanziamento richieste dalle norme anti-contagio da coronavirus, per dare voce all'Italia dimenticata dal governo Conte".

Così, in una nota, il segretario provinciale aquilano della Lega Tiziano Genovesi che spiega: "Avezzano è stata inserita tra le 100 piazze italiane in cui sono organizzati flashmob silenziosi e stanziali con cartelli e senza bandiere di partito; presenza apicale di questa manifestazione simbolica, nel capoluogo marsicano, sarà la presenza del senatore Alberto Bagnai che impersona il dissenso degli italiani al governo Conte affetto da annunciate e da conferenze stampa a reti unificate", chiosa Genovesi.

“Su richiesta dei tanti italiani che ci hanno scritto stiamo lavorando per trovarci insieme in piazza il 2 giugno a Roma, ovviamente con tutte le misure di sicurezza. Saremo senza bandiere ma a fianco degli italiani. Non è possibile che il decreto Rilancio ancora non sia stato pubblicato”, afferma il leader della Lega Matteo Salvini al termine dell’incontro con gli altri vertici del centrodestra.

“Il 2 giugno, insieme come centrodestra vogliamo, dare voce al dissenso degli italiani. Vogliamo dare voce a quell’Italia che non crede più nelle promesse di questo Governo, che ancora deve pagare la cassa integrazione, che non ha ancora fatto vedere un euro alle imprese e che intanto pensa a regolarizzare gli immigrati clandestini o a far uscire i boss dal carcere, come è accaduto in queste settimane. Noi vogliamo dire che la pazienza è finita. Vogliamo farlo in nome e per conto dei milioni di italiani che vogliono manifestare il loro dissenso e lo faremo ovviamente rispettando le regole”, dichiara la leader di Fdi Giorgia Meloni al termine del vertice del centrodestra. A chi le chiede se abbiamo trovato il posto e deciso le modalità per svolgere l’iniziativa, Meloni aggiunge: “Ci stiamo lavorando. In momenti come questi bisogna far fruttare la fantasia”.

“Il centrodestra unito in piazza per dare voce all’Italia dimenticata dal governo Conte. Il 2/6, la Festa della Repubblica, Forza Italia, Lega e Fratelli d’Italia insieme per dare una prospettiva al Paese e per raccontare agli italiani l’unica alternativa credibile a questo esecutivo”, scrive su *Twitter* Mariastella Gelmini, capogruppo di Forza Italia alla Camera dei deputati.